

R2

Il caso

Figli, soldi, quieto vivere
Il matrimonio finisce, ma
si discute molto meno
di prima. Per opportunità
o perché in fondo un po'
di amore rimane sempre

Le separazioni consensuali (valori %)



FONTE MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Meno liti e avvocati così la separazione è diventata dolce



VERASCHIAVAZZI

CI SONO corsi finanziati dai Comuni per evitare il divorzio, specie dopo i sessant'anni, e altri per farlo con gentilezza (a Milano e Basiglio, nella stessa provincia). E c'è chi non litiga semplicemente perché non può permetterselo. Dal 2008 a oggi, le cause legali per assegni non pagati (quelli che il Tribunale stabilisce in favore del coniuge che guadagna meno o che ha i figli in casa) sono aumentate del duecento per cento, mentre i "separati in casa" hanno superato il tre per cento nelle risposte alla domanda dell'Istat sul "tipo di convivenza" di chi divide un appartamento. E mentre sul web impazza l'ironia (condita da qualche cattiveria) sulla separazione "col sorriso" tra Gwyneth Paltrow e Chris Martin, genitori di Apple e Moses, i dati dicono che il divorzio congiunto rappresenta ormai da anni la soluzione preferita dagli italiani: da 38.062 casi nel 2003 (contro i 5.466 dello stesso anno risolti invece per via giudiziale, cioè affidando le decisioni a un Tribunale, e ovviamente ingaggiando due avvocati diversi) si è passati



PALTROW
Sposati dal 2003, due figli, l'attrice e il cantante dei Coldplay Chris Martin hanno annunciato così sul web la fine: "conscious uncoupling"



BELLUCCI
L'unione tra l'italiana e il francese Cassel dura 18 anni. La separazione, nell'agosto 2013, è amichevole, anche per il bene delle due figlie



TAYLOR
La diva e Richard Burton si sono presi e lasciati molte volte, rimanendo legatissimi fino alla morte di lui, avvenuta nel 1984

Per venire incontro a chi non ha denaro in alcuni tribunali si può divorziare senza assistenza legale

ai 46.667 del 2009, primo anno dopo l'inizio della crisi, a fronte di 7.343 scioglimenti litigiosi. Pochi giorni fa la Corte di Cassazione ha ribaltato un principio che pareva acquisito nella giurisprudenza italiana: chi divorzia in perfetto accordo perde per sempre il diritto a chiedere denaro all'ex coniuge. Non è più così, dopo che i giudici di terzo grado hanno scritto che "l'assegno, non richiesto in sede di divorzio, può essere richiesto successivamente" nel contesto di un procedimento di "revisione degli equilibri fissati all'atto dell'ufficializzazione del divorzio".

Nell'incertezza del diritto, specie in campo familiare, molte coppie italiane preferiscono restare dove o come so-

no, almeno sul piano formale: dividendosi tra letto e divano, separando con una parete di cartongesso la casa comune, dormendo in auto (a Torino, in anni di boom della cassa integrazione, la Caritas ha denunciato l'aumento di assistiti che non possono permettersi di pagare un'altra casa, se vogliono continuare a contribuire al mantenimento dei figli), lasciando la residenza a casa della ex moglie mentre si viene ospitati da un amico. È l'altra faccia della medaglia rispetto ai divorce party americani, come quello della modella Shanna Moakler che annunciò la fine del suo matrimonio col cantante Travis Baker con una grande festa a Las Vegas e una torta di glas-

sa bianca a tre piani dove la statuetta immortalava una sposina armata di coltellaccio, e il corposanguinante dello sposo parecchio più in basso. Per Giulia Facchini, avvocatessa familiarista a Torino, "non esistono divorzi senza liti". «Non credo — spiega Facchini — nelle coppie che si lasciano amandosi ancora. Per un periodo variabile tra i sei mesi e i due anni, è normale essere in lutto per la fine di un'unione. Soltanto dopo aver messo le carte sul tavolo e aver stabilito una soluzione equa si può tornare a ricostruire un rapporto civile per il bene dei figli, o perfino amichevole. In caso contrario, significa che uno dei due è succube ed è disposto a tutto pur

di mettere fine a una situazione che fa soffrire. Oppure, ma questo vale solo per i divi, si tratta di un'operazione di puro marketing». Per "venire incontro" a chi vuole risposarsi anche se non ha denaro, molti Tribunali italiani (non tutti però) hanno deciso di consentire il "divorzio congiunto" che non richiede neppure un avvocato in due: i coniugi separati possono auto-rappresentarsi e scrivere il loro the end a costo zero, o quasi. Una scelta saggia, dopo che, due giorni fa, una donna torinese ha cercato di darsi fuoco in un bagno del Palazzo di Giustizia dopo aver saputo di dover pagare cinquemila euro per il lusso di tornare libera.

IL COMMENTO

GUIDA SONCINI

Divi e divine le belle parole per dirsi addio

SONO come noi, ma non sono come noi. C'è qualcosa di molto normale, nell' lasciarsi continuando a volersi bene, nello smettere di essere coppia ma non genitori. C'è qualcosa di rassicurante nel fatto che a separarsi come noi umani — più per esaurimento della spinta propulsiva che per ira funesta — sia Gwyneth Paltrow, di solito non proprio a portata d'empatia (difficile simpatizzare con una la cui massima debolezza è esagerare col tofu).

«Lasciarsi bene» ha smesso d'essere un ossimoro. Si tratta di confezionare in maniera diversa gli stessi sentimenti: basta leggere i diari di Richard Burton per sapere che anche lui e Liz Taylor continuavano ad amarsi pur non riuscendo più a stare insieme. Ma erano tempi in cui dai divi ci si aspettava che fossero diversi da noi mortali, non che si dicessero dopo la separazione «più vicini che mai».

Adesso no. Adesso si porta il «ci ameremo sempre ma», che a volte si traduce in «siamo abbastanza civili da non scannarci, o comunque non in pubblico» (Monica Bellucci e Vincent Cassel), e a volte in «potremmo persino tornare insieme, a volte la separazione fa reinnamorare» (Michael Douglas e Catherine Zeta-Jones). C'è un passaggio che sembra particolarmente ovvio a chiunque abbia avuto una vita coniugale, nel comunicato di Paltrow e Martin: «Per più di un anno ci abbiamo provato». È un matrimonio, non un capriccio momentaneo: si fanno dei tentativi, si prova a trovare un modo, ci si arrabatta. Quando alla fine ci si lascia davvero, tutti i rinfacci e i rancori sono già stati consumati.

A fare di quella di Paltrow e Martin una separazione diversa dalle nostre è l'innovazione linguistica. Con un intuito per lo slogan che qualunque segretario di partito dovrebbe invidiare, hanno dato al comunicato un titolo pronto a venire riprodotto in giro per social network: conscious uncoupling. Lo potremmo tradurre «disaccoppiamento consapevole». Oppure, come ha fatto il Daily Mail, dire che «nella lingua di tutti: si lasciano». Come noi umani, ma con l'hashtag già pronto.

Metropolitana Milanese S.p.A.
Via del Vecchio Politecnico n° 8 - 20121 Milano
tel. 02/77471 telefax 02/780033

Bando di gara con procedura aperta
La Metropolitana Milanese S.p.A. intende indire gara per l'affidamento in appalto dei servizi di assistenza per la copertura della responsabilità professionale e della responsabilità civile professionale del progettista esterno (CIG 5662785602) Durata 36 mesi. Le offerte dovranno essere formulate nel rispetto delle modalità previste nell'edizione integrale del bando disponibile presso la Società e sui siti internet osservatorio.opp.regione.lombardia.it e www.metropolitamilanese.it. Le offerte dovranno tassativamente e perentoriamente pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 15.00 del 14.5.2014, presso la sede della Società. Il presente bando è stato inviato in data 24.3.2014 all'Ufficio delle Pubblicazioni dell'Unione Europea per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale UE.
Il Direttore Generale: dott. Stefano Cetti

TRENTALIA
Divisione Passeggeri Regionale
Acquisti Regionale
Il Responsabile

AVVISO PER ESTRATTO BANDO DI GARA SETTORI SPECIALI SERVIZI
TRENITALIA SpA indice GPA 14RT03N14 per l'affidamento del Servizio di raccolta, trasporto, smaltimento/recupero dei rifiuti pericolosi e non pericolosi dei cicli produttivi degli impianti e degli altri siti gestiti dalla Direzione Regionale Toscana CIG 5653074FB4. La gara è stimata € 450.000,00 (IVA esclusa compresi costi della sicurezza e eventuale rinnovo annuale. Termine presentazione offerta: 30/04/2014, ore 15:00. Bando di gara, pubblicato sulla GUUE 2014S 054-091017 del 18/03/2014 e disponibile con Disciplina di Gara e suoi allegati sul profilo del committente: www.gare.trentitalia.it
Salvatore Antonio Di Russo

COMUNE DI ARZANO (NA)
Estratto bando di gara CUP G79B140002-0004 CIG 5655777ED0. Il Comune di Arzano (NA) - Area polizia locale - Settore sviluppo economico e ambiente - Via Ferrara 28 tel. 0815850328 attivitaprodottive@pec.comune.arzano.na.it fax 5850302 www.comune.arzano.na.it, indice gara a procedura aperta mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento del servizio di conferimento multimateriale codice CER 150106, per anni due. Importo complessivo servizio: € 63.000+IVA. Ricevimento offerta: entro le 12 del 11/04/2014. Apertura offerta: ore 10 del 15/04/2014.
IL DIRIGENTE: DOTT.SSA ANGELA ERRICHELLO

SOGEFI
Sogefi S.p.A. - Via Ulisse Barbieri 2 - Mantova
Capitale Sociale Euro 61.386.167,44 I.v.
Registro delle Imprese di Mantova e Codice Fiscale n. 00507460201
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR S.p.A.

RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE AL 31 DICEMBRE 2013
Si rende noto che la Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2013, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 25 febbraio 2014, unitamente alle relazioni della società di revisione e del Collegio Sindacale nonché la Relazione sulla Corporate Governance contenente anche le informazioni sugli assetti proprietari ex art. 123-bis del TUF sono a disposizione del pubblico presso la sede legale e sul sito internet della Società all'indirizzo www.sogefigroup.com - sezione Azionisti.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "PARTHENOPE"
ESTRATTO DELL'AVVISO DI GARA

Questa Università indice procedura aperta da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento del servizio di brokeraggio e consulenza assicurativa dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope". Il valore presunto dell'appalto è pari ad Euro 51.111,05 per la durata di anni 3 al lordo delle imposte e tasse. L'offerta corredata dalla documentazione richiesta dovrà pervenire pena esclusione al seguente indirizzo: Università degli studi di Napoli "Parthenope" - Ufficio Protocollo via A.F. Acton, 38 - 80133 Napoli, entro le ore 12,00 del giorno 15 aprile 2014. Data di apertura delle offerte 16 aprile 2014 ore 9.00 presso la sede dell'Ateneo in via Acton, 38. Il Bando di gara, il Disciplinare, il Capitolato speciale d'oneri, gli allegati, il modulo per la formulazione dell'offerta, nonché il fac-simile dell'istanza di partecipazione alla gara sono disponibili sul sito internet dell'Università all'indirizzo: www.uniparthenope.it, voce Affari legali - Bandi e Gare, ed affissi all'albo dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope". Per ulteriori informazioni telefonare all'Ufficio legale tel. 081/5475217 - 5184 - 5192; CIG 56366430F4.
IL DIRETTORE GENERALE
(dott.ssa Livia Mauro)